

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 in materia di ordinamento contabile degli enti locali, recepito, unitamente ad altre disposizioni del decreto stesso, con legge provinciale n. 18 dd. 9 dicembre 2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il combinato disposto dell'art. 49 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto, e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., stabilisce che gli enti locali della provincia di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e adottano gli schemi bilancio e di rendiconto con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto 118/2011.

Gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza. Il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Per quanto concerne la contabilità economico-patrimoniale la stessa risulta disciplinata dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il Rendiconto relativo all'esercizio 2021 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Tutto ciò premesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42.

Precisato che l'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Considerato che si è ritenuto importante attendere gli approfondimenti e la formazione sulla gestione della certificazione COVID19/2021, materia nella quale le indicazioni sono in incessante mutazione.

Dato atto che il tesoriere comunale Cassa Rurale Val di Non – Tesoriere Associato a Cassa Centrale Casse Rurali Trentine - ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 02 del 10.01.2023 del Responsabile del medesimo Servizio.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 02.05.2023 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Vista la determinazione n. 11 di data 28.03.2023 del Vicesegretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economia per l'anno 2022.

Vista la determinazione n. 14 di data 11.04.2023 del Vicesegretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2022.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 08.05.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm".

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal vigente regolamento comunale di contabilità, con deposito avvenuto in data 09.05.2023, prot. n. 1008.

Tenuto conto della relazione dell'Organo di revisione economico – finanziaria e del relativo parere favorevole, acquisito al protocollo comunale n. 1159 in data 23.05.2023, ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione 2022 e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Precisato che con deliberazione n. 10 del 28.06.2022 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto di gestione 2021.

Ricordato che il bilancio di previsione 2022–2024, unitamente al Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2022– 2024) è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 di data 28.04.2022.

Visto ed esaminato lo schema di Rendiconto armonizzato (Conto del Bilancio) di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2022 (Allegato n. 1).

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (Allegato n. 2).

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale (ricomprese nell'Allegato n. 2).

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (Allegato n. 3).

Richiamate inoltre le disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 151, comma 6 che recita: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Vista la relazione predisposta (Allegato n. 4) per le predette finalità e considerata la necessità di dispornere l'approvazione.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 06 dd. 28.03.2019 si è proceduto ad approvare la manifestazione della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 27 aprile 2020 con la quale si è disposto di avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020 e di allegare al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000.

Preso atto che con propria delibera n. 30 dd. 07.06.2021 la Giunta Comunale ha confermato la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., fino a nuove disposizioni, in quanto la popolazione residente del Comune di Dambel ai sensi del comma 2 dell'art. 156 del TUEL è inferiore ai 5.000 abitanti.

Preso atto che con la legge di bilancio 2019 sono stati superati i vincoli di finanza pubblica, sostituiti dall'equilibrio economico finanziario, che si consegue in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'obiettivo è stato raggiunto come risulta dal prospetto "verifica degli equilibri" allegato e parte integrante del rendiconto 2022, i cui tre risultati riportati rispettivamente ai righi W1 (risultato di competenza) – W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) sono sempre positivi.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 Modificazioni alla L.P. di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Regolamento di contabilità per quanto concerne le disposizioni ancora in vigore.

Ritenuto infine, stante l'urgenza di procedere ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, che ricorrono i presupposti di cui dell'art. 183, c. 4 della L.R. n. 2/2018.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ufficio distaccato di Dambel così come richiesto dall'art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Il Sindaco, assistito dagli scrutatori Consiglieri Giuliani Enrico e Pollo Andrea constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 11

voti favorevoli: n. 11

voti contrari: n. ///

astenuti: n. ///

Sulla base del risultato della votazione il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

1. di **approvare** il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio (Allegato n. 1);
2. di **approvare** il prospetto riepilogo generale delle spese per missione (ricompresi nell'Allegato n. 1);
3. di **approvare** i relativi seguenti allegati (Allegato n. 2):
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli e tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per titoli e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto dei dati SIOPE;
 - i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - j) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - k) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo delle entrate derivanti da beni di uso civico;
 - l) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimento da parte di organismi comunitari e internazionali che risulta negativo in quanto nel 2022 non ricorre la fattispecie;
 - m) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni che risulta negativo in quanto nel 2022 non ricorre la fattispecie;
4. di **approvare** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (Allegato n. 3);
5. di **approvare** la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto della gestione 2022, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 4);
6. di **dare atto** che il Conto del Bilancio del Comune di Dambel, sulla base del Conto reso dal Tesoriere, relativo all'esercizio finanziario 2022, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			162.204,61
RISCOSSIONI	(+)	205.312,39	676.959,93
PAGAMENTI	(-)	121.749,81	721.441,28
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		201.285,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		201.285,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	127.033,19	210.256,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	104.819,51	112.504,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		7.290,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		53.873,24

7. di **dare atto** che l'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, unitamente agli allegati di legge, e con apposita relazione che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento contabile (Allegato 5).
8. di **dare atto** che la contabilizzazione della rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie è stata effettuata in base alle nuove regole stabilite dai principi contabili aggiornati con DM 01.09.2021.
9. di **dare atto** che sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2022 – 2024 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui con delibera del consiglio comunale n. 12 dd. 11.08.2022;
10. di **dare atto** che sono pervenute dalle società partecipate dal Comune, ai sensi dell'art. 11. Comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, le attestazioni dei saldi contabili alla data del 31 dicembre 2022 che coincidono con quelli risultanti dalla contabilità dell'Ente.
11. di **dare atto** che con delibera 26 del 29.12.2021 il Consiglio comunale ha ottemperato alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Dambel al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm..
12. di **dare atto** che con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 02.05.2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
13. di **dare atto** che il rendiconto della gestione 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 28.06.2022;
14. di **dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi.
15. di **dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario.
16. di **dare atto** che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 in applicazione di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze – R.G.S. n. 3/2019 del 14.02.2019, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.
17. di **dichiarare**, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. n. 2/2018;
18. di **dare atto** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c. in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.